



BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31.12.2015

INGARDA TRENTINO - AZIENDA PER IL TURISMO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LARGO MEDAGLIE D'ORO AL V.M. 5, RIVA DEL GARDA
Codice Fiscale	01855030225
Numero Rea	TN TN - 0182762
P.I.	01855030225
Capitale Sociale Euro	499000.00 i.v.
Forma giuridica	S.P.A.
Settore di attività prevalente (ATECO)	960909 Altre att. serv. persona
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	15.405	48.677
Totale immobilizzazioni immateriali	15.405	48.677
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	454.659	418.871
Ammortamenti	(366.574)	(349.029)
Totale immobilizzazioni materiali	88.085	69.842
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	46	46
Totale crediti	46	46
Altre immobilizzazioni finanziarie	83.266	83.266
Totale immobilizzazioni finanziarie	83.312	83.312
Totale immobilizzazioni (B)	186.802	201.831
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	16.025	11.894
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.916.111	1.257.260
Totale crediti	1.916.111	1.257.260
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	52.675	62.197
Totale attivo circolante (C)	1.984.811	1.331.351
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	51.722	38.003
Totale attivo	2.223.335	1.571.185
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	499.000	499.000
IV - Riserva legale		
	5.524	5.204
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	29.439	23.371
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	29.439	23.370
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	27.463	6.387
Utile (perdita) residua	27.463	6.387
Totale patrimonio netto	561.426	533.961
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	68.287	58.222
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.518.654	869.885
esigibili oltre l'esercizio successivo	64.579	91.690
Totale debiti	1.583.233	961.575
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	10.389	17.427
Totale passivo	2.223.335	1.571.185

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	824.789	797.702
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.237.267	1.719.548
altri	9.095	18.552
Totale altri ricavi e proventi	2.246.362	1.738.100
Totale valore della produzione	3.071.151	2.535.802
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	104.075	78.201
7) per servizi	1.971.253	1.483.130
8) per godimento di beni di terzi	95.784	102.611
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	580.743	571.663
b) oneri sociali	171.193	169.815
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	30.539	31.453
c) trattamento di fine rapporto	27.914	28.846
d) trattamento di quiescenza e simili	1.606	1.370
e) altri costi	1.019	1.237
Totale costi per il personale	782.475	772.931
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	59.718	60.288
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	42.172	39.885
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.546	20.403
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	445	335
Totale ammortamenti e svalutazioni	60.163	60.623
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.131)	(4.380)
14) oneri diversi di gestione	33.011	12.742
Totale costi della produzione	3.042.630	2.505.858
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	28.521	29.944
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	7.519	-
altri	-	343
Totale proventi da partecipazioni	7.519	343
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	2	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	31
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	31
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	190	956
Totale proventi diversi dai precedenti	190	956
Totale altri proventi finanziari	192	987

17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.625	4.586
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.625	4.586
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.086	(3.256)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	1.499
Totale svalutazioni	-	1.499
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	(1.499)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	5.726	9.126
Totale proventi	5.726	9.126
21) oneri		
altri	360	17.207
Totale oneri	360	17.207
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	5.366	(8.081)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	36.973	17.108
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.510	10.721
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.510	10.721
23) Utile (perdita) dell'esercizio	27.463	6.387

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

PREMESSA

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei principi contabili e delle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili O.I.C.

La società Ingarda Trentino - Azienda per il Turismo Spa svolge esclusivamente attività di promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale Garda Trentino. La società Ingarda Trentino Spa è stata infatti costituita per adempiere alle finalità previste dall'art. 9 della Legge provinciale 11 giugno 2002 n. 8 che titola: "Disciplina della promozione turistica in provincia di Trento" ovvero per dare seguito alla cosiddetta "privatizzazione" delle aziende di promozione turistica in sigla A.P.T. La società è stata costituita il 3 dicembre 2003 dietro impulso delle associazioni di categoria (Unione Commercio Turismo e Attività di Servizio Alto Garda e Ledro e Associazione Albergatori Alto Garda) e con la condivisione dei Comuni di Riva del Garda, Arco, Nago-Torbole, Dro, Drena e Tenno per perseguire le finalità della promozione dell'immagine e dell'attività turistica dell'ambito Garda Trentino. La società con deliberazione n. 527 del 30 dicembre 2004 del Dirigente Servizio Turismo ha ottenuto il riconoscimento dalla Provincia Autonoma di Trento di azienda per il turismo per l'ambito Garda Trentino e da tale data persegue i propri obiettivi di Azienda di Promozione Turistica nella forma giuridica di Società per Azioni. La società nel corso dell'esercizio 2009 ha dato avvio all'attività di organizzazione, vendita ed intermediazione di pacchetti turistici, formati esclusivamente da prodotti turistici trentini, sulla base della determinazione autorizzativa del Dirigente del Servizio Turismo n. 131 del 21 aprile 2008. In data 27 maggio 2011 si è provveduto, con deliberazione dell'assemblea straordinaria (Rep. N. 125.924 Notaio Luigi D'Argenio in Riva del Garda) alla modifica dello statuto sociale (agli artt. 2 e 26 bis) in ossequio a quanto disposto dalla Legge Provinciale. n.8/2002 successivamente modificata con L.P. 17 giugno 2010 n. 14, per quanto attinente all'aggiornamento e migliore formulazione dell'oggetto sociale ed all'introduzione istituzionale della figura del Direttore.

Il capitale sociale deliberato sottoscritto e versato al termine dell'esercizio 2015 era pari ad Euro 499.000 e composto da 1996 azioni del valore nominale di Euro 250 cadauna in rappresentanza di 457 azionisti avente interesse turistico nell'ambito territoriale Garda Trentino.

FATTI DI RILIEVO E STRUTTURA

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Non si segnalano neppure fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente. Né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

STRUTTURA DEL BILANCIO

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di legge.

Al bilancio non viene allegata la Relazione della Gestione di cui all'art. 2428, C.c., in quanto le informazioni richieste dai n. 3 e 4 dell'art. 2428, C.c. vengono fornite di seguito nella presente nota integrativa, così come previsto nell'art. 2435-bis, C.c.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La società non controlla altre imprese neppure per il tramite di fiduciarie o di interposte persone e non appartiene ad alcun gruppo.

La società è collegata:

- alla società Garda Unico S.c.r.l. della quale detiene il 33,33% del capitale sociale;

La società detiene partecipazioni minoritarie in:

- società Alto Garda Golf s.r.l. della quale detiene il 16,67% del capitale sociale;
- società RivadelGarda Fierecongressi S.p.A. della quale detiene il 5,99% del capitale sociale;
- Ufficio Eventi Società Cooperativa in liquidazione della quale detiene il 6,67% del capitale sociale.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, C.c.

Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, n. 6-bis, C.c.);
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente.

STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale nella voce A) VII Altre Riserve e le differenze emergenti dal Conto Economico alla voce E 20) Proventi straordinari oppure E 21) Oneri straordinari. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

CRITERI DI VALUTAZIONE (Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 1)

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

I costi di impianto e ampliamento e i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo previo consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo comunque non superiore ai cinque anni.

Gli altri oneri capitalizzati di natura pluriennale sono costituiti da spese sostenute su beni mobili di terzi, ammortizzate in cinque anni avendo la società ottenuto la disponibilità di un attrezzatura presso il punto informazioni sul territorio nel Comune di Nago Torbole in base ad un contratto di comodato gratuito. L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Al fine di individuare le perdite durevoli di valore la società ha adottato, in quanto sussistono i requisiti dimensionali, l'approccio semplificato basato sulla capacità d'ammortamento.

A tal fine l'orizzonte temporale per la stima dei flussi reddituali futuri è pari a 5 anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sopra indicate sono state ridotte a metà in relazione al minore utilizzo dei cespiti in quanto non usati per l'intero esercizio.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori; il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e quelli indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario.

Al fine di individuare le perdite durevoli di valore la società ha adottato, in quanto sussistono i requisiti dimensionali, l'approccio semplificato basato sulla capacità d'ammortamento.

A tal fine l'orizzonte temporale per la stima dei flussi reddituali futuri è pari a 5 anni.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Nessuna immobilizzazione è stata mai oggetto di rivalutazione monetaria.

Non sono presenti immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti sono valutati al presunto valore di realizzo pari al loro valore nominale essendo rappresentati unicamente da depositi cauzionali a favore di aziende energetiche.

RIMANENZE

Le rimanenze di merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo dell'ultimo prezzo di acquisto e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo (pari al loro valore nominale) al netto degli appositi fondi rettificativi. Siccome l'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale e conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica o hanno natura tributaria, non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La società non detiene partecipazioni e/o titoli a reddito predeterminato.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore di estinzione. Siccome l'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale e conseguentemente la quasi totalità dei debiti si riferiscono a tale area geografica non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione degli stessi per area geografica. Nella normale gestione operativa della società si riscontra occasionalmente la presenza di qualche debito per fornitura di servizi da prestatori localizzati in Paesi UE o USA.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine comprendono le categorie dei rischi, gli impegni e dei beni di terzi.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

(Codice Civile, articolo 2427, numero 6-bis)

Alla data di chiusura del bilancio non sono iscritti crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DI REDDITO

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi e i costi relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale è compiuta la relativa operazione. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine vengono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16-bis, C.c. la società è inclusa in un ambito di consolidamento e le informazioni sono contenute nella nota integrativa del relativo bilancio consolidato.

Ai sensi dell'art. 2427, n.16-bis, C.c., l'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale ammontano:

- per la revisione legale dei conti annuali ad Euro 19.760
- per i servizi di consulenza fiscale ad Euro 13.087

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale.

ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma 4 dell'art. 2423, C.c..

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI *(Codice Civile, articolo 2427, numero 8)*

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

In considerazione del fatto che il costo complessivo non ammortizzato delle Spese di impianto ampliamento/Costi di ricerca e sviluppo è di Euro 8.452 nel rispetto dell'art.2426 C.c., la distribuzione di dividendi sarà eseguibile purché si conservino riserve disponibili di pari valore.

Per nessuna delle voci sono stati capitalizzati oneri finanziari specifici.

Per nessuna delle immobilizzazioni immateriali si sono registrate riduzioni di valore né con riferimento al valore contabile né a quello di mercato ove rilevante (art. 2427 n. 3-bis C.c.).

L'ammortamento è stato fatto secondo un piano sistematico, a quote costanti come segue:

Descrizione	Durata	Aliquota
Costi di impianto e ampliamento	5 anni	20%
Pubblicità	5 anni	20%
Software	3 anni	33,33%
Costi pluriennali su immobili di terzi	5 anni	20%
Costi per ricerca e sviluppo	3 anni	33,33%

I valori contenuti nelle tabelle sotto esposte sono stati analiticamente arrotondati all'unità di euro. La somma di tali valori potrebbe non coincidere con quanto presente a bilancio dove gli arrotondamenti sono stati eseguiti, come richiesto, su elementi sintetici.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	14.692	128.994	15.434	38.428	197.548
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.692	82.079	13.671	38.428	148.870
Valore di bilancio	-	46.915	1.763	-	48.677
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	3.900	5.000	8.900
Ammortamento dell'esercizio	-	38.463	2.710	1.000	42.173
Totale variazioni	-	(38.463)	1.190	4.000	(33.273)
Valore di fine esercizio					
Costo	14.692	128.994	19.334	43.428	206.448
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.692	120.542	16.381	39.428	191.043
Valore di bilancio	-	8.452	2.953	4.000	15.405

Le immobilizzazioni immateriali pari a Euro 15.405 hanno subito una variazione di Euro - 33.273 dovuta all'acquisizione di un software specifico per euro 3.900 e alla realizzazione di lavori su immobili di terzi per euro 5.500; si è proseguito nel piano sistematico di ammortamento effettuato direttamente in conto con ammortamenti pari ad euro -42.173.

Immobilizzazioni materiali

Per nessuna delle voci sono stati capitalizzati oneri finanziari specifici.

Per nessuna delle immobilizzazioni materiali si sono registrate riduzioni di valore né con riferimento al valore contabile né a quello di mercato quando rilevante e determinato.

La seguente tabella fornisce in dettaglio la durata degli ammortamenti effettuati:

Descrizione	Durata	Aliquota
Impianti Specifici	4 anni	25%
Impianti specifici (nuova sede Riva)	6 anni	16,67%
Impianti Generici	13,33 anni	7,50%
Arredamenti	6,67 anni	15%
Attrezzatura varia	6,67 anni	15%
Mobili e arredi	6,67 anni	15%
Automezzi	4 anni	25%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	131.534	45.294	242.044	418.872
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	104.171	40.505	204.353	349.029
Valore di bilancio	27.363	4.789	37.691	69.842
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	11.008	2.762	22.017	35.787
Ammortamento dell'esercizio	4.241	2.030	11.275	17.546
Totale variazioni	6.767	732	10.742	18.241
Valore di fine esercizio				
Costo	142.542	48.056	264.061	454.659
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	108.412	42.535	215.628	366.575
Valore di bilancio	34.130	5.521	48.433	88.085

Le immobilizzazioni materiali pari a Euro 88.085 hanno subito una variazione di Euro 18.241 dovuta all'acquisizione di nuova attrezzatura, dotazioni informatiche e un automezzo per complessivi euro 35.787, alla prosecuzione del piano sistematico di ammortamento in base alla prevista durata utile dei beni con accantonamenti per euro -17.546.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad Euro 83.312, rispetto all'esercizio precedente non hanno subito alcuna modifica.

Si evidenzia come le partecipazioni in Ufficio Eventi società cooperativa in liquidazione, Riva del Garda FiereCongressi SpA siano fin dall'origine detenute dall'Apt d'ambito quando la stessa era ancora ente di diritto pubblico, mentre le partecipazioni in Garda Unico scarl e Altogarda Golf srl sono state sottoscritte dalla società per la valenza turistica e relazionale alla base dell'oggetto sociale delle stesse società partecipate.

La ripartizione geografica dei crediti non è significativa perché tutti i debitori sono locali. L'area geografica dei debitori è la provincia di Trento.

Ai sensi dell'art.2361 2 co. del C.c. informiamo che nessuna delle partecipazioni detenute comporta una responsabilità illimitata.

Il valore delle partecipazioni iscritte risente della decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio 2014 di procedere alla svalutazione della partecipazione in Ufficio Eventi società cooperativa per euro 1.499. La scelta era giustificata dalle consistenti perdite di esercizio conseguite negli esercizi 2013 e 2014 dalla partecipata, che si è ritenuto non siano riassorbibili nei futuri esercizi. Alla data attuale non è stata chiesta la copertura da parte dei soci. In data 03 dicembre 2014 la società è stata posta in liquidazione e nel corso dell'esercizio 2015 è proseguita l'attività del liquidatore. Non si ritiene ad oggi vi siano i presupposti per ripristinare il valore iniziale della partecipazione.

Nella Tabella All. 1 vengono riassunte le partecipazioni detenute dalla società al 31 dicembre 2015.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali per utenze energetiche	46
Ufficio Eventi societ... cooperativa in li	1
RivadelGarda FiereCongressi Spa	68.265
Garda Unico scarl	5.000
Altogarda Golf srl	10.000
Totale	83.312

Nella tabella sono dettagliati il valore delle poste iscritte nella voce immobilizzazioni finanziarie. Come indicato in premessa le partecipazioni detenute dalla società sono le seguenti:

La società è collegata:

- alla società Garda Unico S.c.r.l. della quale detiene il 33,33% del capitale sociale acquisita ad un costo di euro 5.000 e già svalutata negli scorsi esercizi per effetto della richiesta di copertura perdite per euro 11.000;

La società detiene partecipazioni minoritarie in:

- società Alto Garda Golf s.r.l. della quale detiene il 16,67% del capitale sociale acquisita ad un costo di euro 10.000;

- società RivadelGarda Fierecongressi S.p.A. della quale detiene il 5,99% del capitale sociale acquisita ad un costo di euro 68.265;

- Ufficio Eventi Società Cooperativa in liquidazione della quale detiene il 6,67% del capitale sociale acquisito ad un costo di euro 1.500 e già svalutata negli scorsi esercizi per effetto della richiesta di copertura perdite per euro 6.699.

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo è avvenuto mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione determinato sia considerando i crediti di dubbia esigibilità con svalutazione specifica, sia considerando la generalità dei crediti di natura commerciale basandosi sull'esperienza storica di solvibilità dei clienti. Allo stato attuale risulta migliorata rispetto al precedente esercizio la stratificazione dei crediti, soprattutto per effetto dell'adozione di una più attenta e puntuale procedura di sollecito e recupero dei crediti di natura commerciale. Limitata ad euro 1.594 è stata la necessità nel corso dell'esercizio di procedere allo stralcio di crediti di natura commerciale.

Non sono presenti crediti esigibili oltre cinque anni né crediti assistiti da garanzie reali su beni.

Non sono iscritti crediti espressi in valuta estera.

Non sono iscritti crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2472 n.6 ter C. C.)

Nel loro complesso i crediti risultano incrementati di euro 658.851 rispetto al precedente esercizio.

Risultano significativi i crediti di natura tributaria (euro 322.022) iscritti al termine dell'esercizio generati dalle ritenute d'acconto subite in sede di erogazione dei contributi in conto esercizio da parte di enti pubblici e, ai fini iva, dal sostenimento di spese di natura corrente a sostegno dell'attività; i crediti di natura tributaria vengono dalla società utilizzati fino ad esaurimento entro l'esercizio successivo in compensazione orizzontale.

Sono iscritti crediti verso la Provincia Autonoma di Trento e i Comuni dell'ambito di riferimento per contributi in conto esercizio spettanti in base a specifiche disposizioni di legge o delibere di assegnazione e non ancora incassati al termine dell'esercizio per complessivi 1.480.353, in quanto le procedure di rendicontazione per l'erogazione definitiva si esauriscono nell'esercizio successivo. Rispetto al precedente esercizio si è assistito ad un ulteriore ritardo nell'incasso dei contributi provinciali con la necessità di richiedere apposite linee di fido in conto corrente destinate al pagamento delle spese correnti di competenza.

La ripartizione geografica dei crediti non è significativa perché tutti i debitori sono locali operando la società nell'area provinciale.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati	46	-	46	-	46
Rimanenze	11.894	4.131	16.025		
Crediti iscritti nell'attivo circolante	1.257.260	658.851	1.916.111	1.916.111	-
Disponibilità liquide	62.197	(9.522)	52.675		
Ratei e risconti attivi	38.003	13.719	51.722		

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante rispetto l'esercizio precedente.

Il saldo delle disponibilità liquide è rappresentato dal denaro contante in cassa e depositato presso i conti correnti con saldo positivo alla data di chiusura dell'esercizio dalla società.

I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza. Non sono iscritti in bilancio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I ratei e risconti sono così di seguito costituiti:

Ratei attivi	-
Risconti attivi	51.722
spese promozionali legate a manifestazioni ed eventi a	
cavallo dell'esercizio	24.936
canoni software a cavallo dell'esercizio	255
locazioni passive immobili	25.489
abbonamenti a pubblicazioni	287
assicurazioni	755
Totale	51.722

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, invariato rispetto all'esercizio precedente, risulta determinato in euro 499.000 e risulta interamente versato. L'assemblea straordinaria dei soci del 30 aprile 2010 aveva infatti deliberato la possibilità di aumentare con nuove sottoscrizioni il Capitale Sociale ad Euro 600.000 entro la data del 31 dicembre 2014 dando apposito mandato al Consiglio di Amministrazione di procedere all'ammissione di nuovi soci con cadenza annuale.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi diversi dalle azioni sociali.

Tutte le riserve sono formate dall'accantonamento di utili.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	499.000	-	-	-		499.000
Riserva legale	5.204	320	-	-		5.524
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	23.371	6.068	-	-		29.439
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-	1.000	1.000		-
Varie altre riserve	(1)	-	1	-		-
Totale altre riserve	23.370	6.068	1.001	1.000		29.439
Utile (perdita) dell'esercizio	6.387	(6.387)	-	-	27.463	27.463
Totale patrimonio netto	533.961	1	1.001	1.000	27.463	561.426

Nel corso dell'esercizio 2015 si è provveduto alla destinazione di parte dell'utile 2014 pari ad euro 6.387 a riserva legale per euro 320 e a riserva statutaria per euro 6.067 in ottemperanza della delibera assembleare di approvazione del bilancio.

Le variazioni patrimoniali sopra descritte, congiuntamente all'utile dell'esercizio 2015 pari ad euro 27.463, hanno determinato l'incremento del patrimonio netto ad euro 561.426.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

DISPONIBILITA' E UTILIZZO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Nel prospetto seguente le poste del Patrimonio Netto sono dettagliate e distinte a seconda dell'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	499.000	versamento soci		499.000	-
Riserva legale	5.524	accantonamento utili	A, B, C.	5.524	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	29.439	accantonamento utili	A, B, C.	29.439	-
Totale altre riserve	29.439	utili di esercizio		29.439	-
Utili portati a nuovo	-			27.463	8.861
Totale	533.963			561.426	8.861
Quota non distribuibile				514.350	
Residua quota distribuibile				47.076	

Nel corso degli ultimi tre esercizi la società ha aumentato il capitale sociale per effetto dell'ingresso di nuovi soci per complessivi euro 11.000 e ha provveduto a destinare a patrimonio tutti gli utili realizzati per complessivi euro 8.861 a riserva legale per euro 443 e a riserva facoltativa per euro 8.418.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	58.222
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	16.418
Utilizzo nell'esercizio	6.353
Totale variazioni	10.065
Valore di fine esercizio	68.287

La tabella contiene l' "Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

La quota dell'esercizio accantonato si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Il fondo fino all'esercizio 2015 è stato annualmente incrementato nel rispetto del principio di competenza dell'indennità maturata anche dal personale provinciale "a disposizione" della società per effetto dell'entrata in vigore della riforma delle A.P.T. d'ambito. Le indennità accantonate saranno liquidate direttamente dalla Provincia Autonoma di Trento al momento della cessazione del rapporto di lavoro del personale provinciale "a disposizione" e fino all'esercizio 2015 erano trattenute con il principio di cassa dal contributo provinciale specifico erogato nell'anno di cessazione del rapporto di lavoro. Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 385 del 16 marzo 2015 è stato stabilito che per quanto riguarda le Aziende per il turismo la quota di integrazione TFR resta a carico della Provincia Autonoma di Trento, motivo per il quale nel corso del corrente esercizio non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti al fondo TFR per il personale provinciale "a disposizione" della società.

Al termine dell'esercizio risultavano in forza n. 13 dipendenti regolati da un contratto di natura privatistica e n. 5 dipendenti regolati da un contratto di lavoro provinciale.

Debiti

I debiti pari a Euro 1.583.233 sono aumentati di euro 621.658 rispetto al precedente esercizio. Il ritardo nell'incasso dei contributi provinciali a sostegno dell'attività ha infatti determinato la necessità di procedere all'apertura di un apposita linea di fido in conto corrente destinata al pagamento delle spese di natura corrente che dovranno essere rendicontate nell'esercizio successivo ai fini della liquidazione dei contributi. La società ha quindi sottoscritto specifico contratto di apertura di credito in conto corrente con Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est Spa fino ad un importo massimo di euro 1,5ml e comunque con limite variabile di utilizzabilità pari al saldo dei contributi vantati dalla società nei confronti della Provincia Autonoma di Trento a sostegno dell'attività corrente. Al termine dell'esercizio 2015 la specifica linea di fido evidenziava uno scoperto pari ad euro 530.795.

I debiti di natura tributaria e previdenziale sono in linea con quelli degli scorsi esercizi e hanno avuto pieno rimborso nel mese di gennaio 2016.

Regolare risulta nel corso dell'esercizio il rientro del piano di ammortamento del mutuo in essere. In termini assoluti l'importo dei debiti di natura commerciale - euro 631.477 - era alla data di chiusura dell'esercizio ancora significativo ma in linea con la maggiore operatività fatta registrare dalla società nel corso dell'esercizio.

Non sono iscritti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non si ritiene di fornire informative in quanto l'area geografica in cui opera la società è provinciale.

A bilancio risulta iscritto un unico debito avente scadenza oltre esercizio successivo ma entro i 5 anni, rappresentato dal contratto di mutuo chirografario di durata decennale stipulato con la Cassa Rurale Alto Garda in data 19/03/2008 per l'importo di euro 250.000, in modo da ottenere la completa copertura finanziaria degli investimenti in beni strumentali effettuati dalla società nei suoi primi anni di vita per il completamento delle dotazioni di informatiche e l'arredamento degli uffici. Alla data di chiusura dell'esercizio lo stesso evidenziava un saldo di euro 64.579 di quote capitale ancora da rimborsare.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.583.233	1.583.233

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.013	4.648	5.661
Altri risconti passivi	16.414	(11.686)	4.728
Totale ratei e risconti passivi	17.427	(7.038)	10.389

Per la determinazione dei ratei e dei risconti passivi sono stati usati i medesimi criteri adottati per quelli attivi. Non sono iscritti in bilancio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il saldo della voce ratei passivi per euro 5.661 è rappresentato da costi per utenze energetiche e telefoniche e costi pubblicitari a cavallo dell'esercizio.

Sono iscritti risconti passivi per complessivi euro 4.728 legati a ricavi per manifestazioni a cavallo dell'esercizio organizzati nel periodo natalizio e contributi in conto impianti ricevuti da Confidimpresa s. c. sulla base di specifiche agevolazioni previste dalla L.P. 17/93 e L.P. 6/99 e riscontati in base alla durata del piano di ammortamento del singolo bene e spesa oggetto di contributo.

Informazioni sulle altre voci del passivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti	961.575	621.658	1.583.233	1.518.654	64.579
Ratei e risconti passivi	17.427	(7.038)	10.389		

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei debiti rispetto l'esercizio precedente.

Nota Integrativa Conto economico

COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DI REDDITO

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi e i costi relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale è compiuta la relativa operazione. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine vengono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16-bis, C.c. l'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale ammontano:

- per la revisione legale dei conti annuali e verifiche sindacali ad Euro 19.760;
- per i servizi di consulenza fiscale ad Euro 13.087 ;

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale.

Valore della produzione

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni fatti registrare dalla società nel corso del 2015 con prestazioni effettuate nello svolgimento della propria attività commerciale ammontano ad euro 824.789 di cui 217.241 derivanti dalla vendita di pacchetti turistici a vantaggio di strutture ricettive d'ambito.

Nella voce "Proventi diversi" sono iscritti contributi in conto esercizio per complessivi euro 2.237.267 contro euro 1.719.548 iscritti nel bilancio 2014.

I contributi provinciali per un importo complessivo di euro 1.957.092 (contro euro 1.353.223 dell'esercizio 2014) sono stati iscritti in base alla determinazione n. 190 del 20 luglio 2015 per la realizzazione delle attività di marketing turistico territoriale d'ambito previste per l'anno 2015; per euro 269.364 vanno a coprire il costo del personale provinciale "a disposizione" della società e non determineranno quindi nessun flusso di cassa positivo all'atto dell'erogazione del contributo. La definizione in corso dell'esercizio dell'ammontare delle risorse disponibili per lo svolgimento della propria attività, considerando la fondamentale azione di programmazione necessaria nel mercato di riferimento che necessiterebbe di una programmazione ultra annuale, è ancora elemento di forte criticità nella definizione puntuale delle strategie sociali.

Le modifiche normative apportate dalla legislazione provinciale alle norme che regolano i finanziamenti alle Aziende di Promozione Turistica con l'introduzione della c.d. "imposta di soggiorno" a carico del turista ospite del comparto ricettivo, dovrebbe tuttavia determinare per l'esercizio 2016 un incremento delle risorse provinciali messe a disposizione della società sotto forma di contributo in conto esercizio determinate anche sulla base delle presenze turistiche fatte registrare nell'ambito di riferimento.

La stipula di apposite convenzioni per la realizzazione di attività in ambito promozionale e turistico con alcune Amministrazioni Comunali territoriali, hanno portato alla concessione di contributi per complessivi euro 239.175 (contro euro 219.875 dell'esercizio 2014) così suddivisi:

- dal Comune di Riva del Garda euro 139.000;
- dal Comune di Arco euro 44.000;
- dal Comune di Nago Torbole euro 40.000;
- dal Comune di Tenno euro 9.375;
- dal Comune di Dro' euro 5.300;
- dal Comune di Drena euro 1.500.

I contributi in conto esercizio sono ulteriormente alimentati da risorse ricevute da:

- Cassa Rurale Alto Garda per euro 41.000;

Costi della produzione

I principali costi della produzione si sono mantenuti pressochè stabili rispetto al precedente esercizio, avendo ormai la società stabilizzato i costi di struttura e di funzionamento e avendo operato nel corso dell'esercizio comunque una politica di risparmio ed ulteriore efficientamento nell'utilizzo delle risorse.

Tra i costi della produzione sono compresi i costi relativi al personale dipendente in parte assunto con contratti di natura privatistica, in parte derivante dalla "messa a disposizione" della società di personale provinciale per effetto dell'entrata in vigore della riforma delle A.P.T. d'ambito. Le retribuzioni del personale provinciale sono liquidate direttamente dalla Provincia Autonoma di Trento e trattenute con il principio di cassa dal contributo provinciale specifico erogato nell'anno di pagamento delle retribuzioni stesse. I relativi costi sono iscritti all'interno del bilancio della società nel rispetto del principio di competenza.

Importante risulta l'incidenza del costo di godimento di beni di terzi e per ammortamenti legati alla disponibilità degli immobili nel quale viene svolta l'attività e per le conseguenti necessità di arredamento e strutturazione delle dotazioni soprattutto informatiche a supporto dell'attività.

L'incremento della voce costi per servizi da 1.483.130 a 1.971.252 riflette la maggiore disponibilità di risorse a disposizione della società nell'esercizio corrente per la realizzazione delle iniziative finalizzate al raggiungimento dell'oggetto sociale.

Proventi e oneri finanziari

Nel corso dell'esercizio la società ha incassato un dividendo pari ad euro 7.519 deliberato dalla società partecipata Rivadelgarda FiereCongressi Spa.

La gestione finanziaria ha un saldo negativo di euro -4.625 per la contemporanea presenza di interessi attivi dipendenti dalle giacenze finanziarie in conto corrente e di interessi passivi di finanziamento di competenza sul mutuo chirografario in essere con la Cassa Rurale Alto Garda. Sono iscritti interessi passivi di funzionamento a renumerazione della disponibilità delle somme ottenute con le aperture di credito in conto corrente.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2014 la società ha provveduto alla svalutazione per euro 1.499 della partecipazione in Ufficio Eventi Società Cooperativa in liquidazione portando il valore iscritto della partecipazione ad euro 1 come sopra commentato. Non si ritiene nell'esercizio corrente vi siano i presupposti per ripristinarne il valore.

Per le altre partecipazioni iscritte a bilancio si è ritenuto non vi sia la necessità di alcuna rettifica di valore.

Proventi e oneri straordinari

La presenza di proventi e oneri straordinari è legata essenzialmente al parziale riassorbimento del fondo TFR stanziato negli esercizi precedenti a favore del personale provinciale messo "a disposizione" della società per la quale la delibera di Giunta Provinciale più sopra citata ha fatto venir meno l'onere della spesa a carico di Ingarda.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte correnti sono determinate sulla base della normativa attualmente vigente e comprendono IRES calcolata con l'aliquota del 27,5%. Nel esercizio 2015 non sono state iscritte imposte IRAP beneficiando la società della riduzione di aliquota prevista dall'Art. 15, L.P. 14/2014 per i soggetti che incrementano il numero di lavoratori dipendenti assunti a tempo indeterminato rispetto al precedente esercizio.

Nota Integrativa parte finale

INFORMAZIONI RELATIVE A PATRIMONI E FINANZIAMENTI

(Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 21)

La società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare né ha contratto finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art.2427, n. 21, C.c)

STRUMENTI FINANZIARI IN PORTAFOGLIO

Non sono iscritte a bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro fair value.

OPERAZIONI CON LE PARTI CORRELATE *(Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 22-bis)*

La società nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con i membri del consiglio di amministrazione né con i soci di controllo o di influenza dominante di importo significativo o a condizioni non di mercato.

ACCORDI FUORI BILANCIO *(Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numeri 9 e 22-ter)*

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre la società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società.

Si dichiara che lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono redatti in modalità NON conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del C.C.

A tal fine sono state allegate tabelle ulteriori alla presente nota integrativa.

Viene inoltre allegata copia del bilancio di esercizio così come approvato dall'assemblea dei soci.

Si propone di destinare l'utile di esercizio al 31 dicembre 2015 pari a Euro 27.463 a Riserva legale per il 5 % pari ad euro 1.373, a Riserva facoltativa per Euro 26.090.

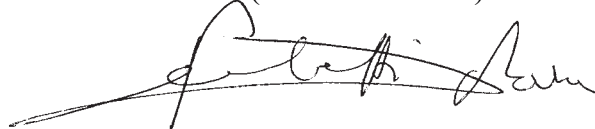
Si conclude la presente nota integrativa assicurandovi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la Situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il Risultato economico dell'esercizio.

Riva del Garda, 27 aprile 2016

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Benedetti Marco)



All. 1: partecipazioni detenute da Ingarda Trentino Spa al 31 dicembre 2015.

denominazione	sede	capitale sociale	utile /perdita 2014	patrimonio netto 31.12.2014	q. possesso %	ns. frazio .di patrim . netto	costo	valore di bilancio
Ufficio Eventi soc. coop. Registro imprese di Trento n. isc. 01787340221	Riva d.G.	22.500	- 209.592	- 347.763	6,67	- 23.184	8.199	1
Soc. Riva del Garda Fierecongressi SpA Registro imprese di Trento n. isc. 01235070222	Riva d.G.	1.276.275	264.100	1.984.157	5,994	118.930	68.265	68.265
Soc. Garda Unico s.c.r.l Registro imprese di Trento n. isc. 02081030229	Riva d.G.	15.000	11.273	62.197	33,33	20.732	16.000	5.000
Soc. Altogarda Golf srl Registro imprese di Trento n. isc. 02089480228	Riva d.G.	60.000	332	51.417	16,67	8.571	10.000	10.000
totale						125.050	102.464	83.266

Ingarda Trentino Spa

Sede in Riva del Garda, Largo Medaglie d'oro al v.m., 5
C.F., P.IVA e Nr. iscrizione Registro Imprese di Trento: 01855030225
Capitale sociale deliberato € 600.000 versato per € 499.000

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

All'Assemblea degli azionisti
della Ingarda Trentino Spa

Signori Azionisti,

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione di cui all'art. 14 D.Lgs. 27.01.2010, n. 39

1. Ingarda Trentino Spa il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.
2. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Ingarda Trentino Spa al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.
4. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Ingarda Trentino Spa, con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ingarda Trentino Spa al 31 dicembre 2015.

B) Relazione di cui all'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 la nostra attività è stata ispirata alle norme di legge, integrate dalle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri".

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le riunioni svolte con periodicità trimestrale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

Attività	Euro	2.223.335
Passività	Euro	1.661.909
Patrimonio netto (escluso risultato di esercizio)	Euro	533.963
Utile (perdita) di esercizio	Euro	27.463
Conti d'ordine	Euro	0
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	Euro	3.071.152
Costi della produzione	Euro	(3.042.628)
Differenza	Euro	28.524
Proventi e oneri finanziari	Euro	3.085
Rettifiche di valore di attività finanziarie		0
Proventi e oneri straordinari		5.364
Risultato prima delle imposte	Euro	36.973
Imposte sul reddito	Euro	(9.510)
Utile (perdita) di esercizio	Euro	27.463

e in merito al quale, oltre a quanto già riportato nella prima parte delle presente Relazione, riferiamo quanto segue.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione di revisione legale, risultanze contenute nella prima parte della presente nostra Relazione, esprimiamo all'Assemblea parere favorevole sia in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, così come redatto dall'organo amministrativo, sia in ordine alla proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Riva del Garda, 7 aprile 2016

Il Collegio Sindacale

Paolo Giovanazzi
(Presidente)



Mauro Righi
(Sindaco Effettivo)



Luigino Di Fabio
(Sindaco effettivo)





INGARDA TRENTINO - AZIENDA PER IL TURISMO S.P.A.

Largo Medaglie d'Oro al Valor Militare, 5

I - 38066 Riva del Garda (TN)

Tel. +39 0464 554 444 | Fax +39 0464 520 308

info@gardatrentino.it

www.gardatrentino.it



#gardatrentino